



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Le notizie sotto il riflettore... in breve

17 settembre 2020



INCONTRO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO LUCIANA LAMORGESE

Nel corso di quella che è stata una settimana densa di attività, nella mattinata del 17 settembre, Il SIULP ha incontrato il Ministro LAMORGESE. Al centro dell'iniziativa temi importanti e urgenti per la categoria.

La priorità era sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria con l'apertura del tavolo contrattuale per tutto il personale contrattualizzato compresa la dirigenza.

Si è sottolineato come, in tale sede sarà importante disciplinare la corretta applicazione dell'articolo 35 per valorizzare la rappresentanza e moralizzare un sistema che oltre a registrare una acuta parcellizzazione, versa sempre più in una degenerazione che va assolutamente arrestata e corretta.

Il Ministro ha ribadito la volontà del governo di voler aprire il tavolo contrattuale entro la metà di ottobre e che la riunione tra

FLASH nr. 39– 2020

- 17 settembre 2020 – Incontro con il Ministro dell'Interno Lucia Lamorgese
- Modifica della disciplina delle intercettazioni
- Congedo parentale straordinario per figli in quarantena da COVID
- Effetti del conto cointestato in caso di morte di un cointestatario
- Bonus pc disponibile dal 20 settembre
- Operativo l'anticipo del trattamento fine servizio
- SIULP Marche: Marco Girolimini nuovo Segretario Regionale
- SIULP Sicilia: Santo Giorgianni nuovo Segretario Regionale
- Elaborazioni stipendiali settembre 2020

le amministrazioni convocata per il 7 ottobre p.v. costituirà occasione per poter fissare la prima convocazione del tavolo.

In relazione al contratto e alla nostra richiesta di specificare le somme destinate al rinnovo, il Ministro ha ribadito che la legge di stabilità ha confermato 600 milioni per le Forze di Polizia e 900 per l'intero comparto.

Rispetto alle problematiche afferenti le procedure concorsuali in atto e ancora da bandire, il Siulp ha richiesto, anche per rispondere alle esigenze di carenza di organico, di procedere allo scorrimento delle graduatorie di tutti i concorsi in atto e di quelli per i quali residuano idonei che non sono stati dichiarati vincitori (funzionari ex ruolo esaurimento, ispettori, ordinari e tecnici).

Il Siulp ha, altresì, chiesto di bandire altri concorsi interni attingendo momentaneamente ai posti riservati ai concorsi esterni, in considerazione del fatto che, anche alla luce delle esigenze imposte dall'emergenza Covid, si delinea, nella migliore delle ipotesi, una situazione per la quale il concorso pubblico non si concluderà prima di 3 o 4 anni. Si tratterebbe di un prestito destinato a rientrare entro il 2030, considerati i circa 40.000 pensionamenti di vecchiaia previsti e contabilizzati dal Dipartimento della P.S. a quella data.

Al riguardo, si è anche richiesto un intervento normativo che possa consentire, nelle more del superamento dell'attuale situazione di emergenza degli organici, la possibilità, su base volontaria, di poter rimanere in servizio per ulteriori due anni. Ciò, oltre a garantire una maggiore diluizione nel tempo delle uscite dal servizio, consentirebbe un più efficace travaso di esperienze e competenze, dai più anziani alle giovani leve, e permetterebbe di aumentare il montante contributivo previdenziale per coloro che non avessero ancora maturato una pensione adeguata al raggiungimento del limite ordinamentale, essendo entrati in età avanzata.

Infine, è stato chiesto il rafforzamento delle tutele del personale sotto il profilo sanitario, della tutela legale e in particolare, sul piano previdenziale, con riferimento alla sperequazione con i militari (maturazione del 44% della base pensionabile e 6 scatti).

E' stato richiesto, in ultimo, un intervento legislativo che introduca strumenti atti a garantire la legittimità del nostro operato (body cam, taser ecc.), insieme alla previsione di reati specifici che prevedano la detenzione certa e immediata per chi aggredisce il personale in uniforme.

Il Ministro LAMORGESE ha voluto ringraziare i Poliziotti per il pregevole lavoro effettuato durante la pandemia, che ha riscosso riconoscimento dagli italiani e dalle istituzioni, e ha espressamente sottolineato che sta operando per rendere disponibili più risorse possibili dai fondi europei per la gestione del fenomeno immigrazione.

Al riguardo, considerato che la sicurezza e la legalità figurano fra le materie di investimento dei fondi europei, ha ribadito la volontà del Governo di utilizzare tali fondi anche per costruire nuovi centri di accoglienza, prevedendo strutture espressamente dedicate ai positivi al Covid e garantire il pagamento delle indennità del personale impiegato per la gestione de fenomeno come avvenuto in passato.

Modifica della disciplina delle intercettazioni



Legislazione

Con la legge 28 febbraio 2020 n. 7, le Camere hanno convertito, concludendone l'iter parlamentare, il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161, in tema di «modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni».

Il Provvedimento ha introdotto rilevanti modifiche alle norme del codice di procedura penale riguardanti le modalità di esecuzione delle intercettazioni e di conservazione della relativa documentazione. Vediamo più da vicino quali sono le principali novità.

L'utilizzo dei c.d. trojan horse nelle intercettazioni per i reati contro la Pa viene esteso anche ai reati commessi dagli incaricati di pubblico servizio (nella formulazione

precedente della norma l'impiego è previsto solo per quelli commessi da pubblici ufficiali). In concreto, l'uso di trojan consiste nell'inserimento di un captatore informatico su un dispositivo elettronico portatile. A tal fine possono essere impiegati solo programmi conformi ai requisiti tecnici stabiliti con decreto del Ministro della giustizia. Il verbale delle operazioni deve indicare il tipo di programma impiegato e, se possibile, i luoghi in cui si svolgono le comunicazioni o conversazioni.

Le comunicazioni intercettate sono trasferite esclusivamente nell'archivio digitale, e durante il trasferimento dei dati è garantito il controllo costante di integrità che assicuri l'integrale corrispondenza tra quanto intercettato, registrato e trasmesso. Se non è possibile il contestuale trasferimento dei dati intercettati, il verbale delle operazioni dà atto delle ragioni che lo impediscono e della successione cronologica degli accadimenti captati e delle conversazioni intercettate. Al termine delle operazioni il captatore viene disattivato con modalità tali da renderlo inidoneo a successivi utilizzi.

Il Pm deve dare indicazioni e vigilare affinché nei verbali non siano riportate espressioni lesive della reputazione delle persone o riguardanti dati sensibili, salvo che si tratti di intercettazioni rilevanti ai fini delle indagini.

I verbali e le registrazioni sono immediatamente trasmessi al Pm per la conservazione nell'archivio digitale, dove vengono depositati entro 5 giorni dalla conclusione delle operazioni, insieme ai decreti che hanno disposto, autorizzato, convalidato o prorogato l'intercettazione; qui rimangono per il tempo fissato dal Pm, salvo che il giudice non riconosca necessaria una proroga; se dal deposito può derivare un grave pregiudizio per le indagini, il giudice autorizza il Pm a ritardarlo non oltre la chiusura delle indagini preliminari.

Ai difensori dell'imputato è immediatamente dato avviso che, entro il termine fissato dal Pm, per via telematica hanno facoltà di esaminare gli atti e ascoltare le registrazioni o di prendere cognizione dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche.

Scaduto il termine fissato dal Pm, il giudice dispone l'acquisizione delle conversazioni o dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche indicati dalle parti, che non appaiano irrilevanti; nel contempo il giudice procede anche d'ufficio allo stralcio delle registrazioni e dei verbali di cui è vietata l'utilizzazione e di quelli che riguardano categorie particolari di dati personali, sempre che non ne sia dimostrata la rilevanza. Il Pm e i difensori hanno diritto di partecipare allo stralcio e sono avvisati almeno 24 ore prima.

Il giudice, anche in sede di formazione del fascicolo per il dibattimento, dispone la trascrizione integrale delle registrazioni o la stampa in forma intellegibile delle informazioni contenute nei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche da acquisire; le forme, i modi e le garanzie sono quelli previsti dal codice di rito per lo svolgimento delle perizie. Le trascrizioni o le stampe vengono inserite nel fascicolo per il dibattimento.

I difensori possono estrarre copia delle trascrizioni e fare eseguire la trasposizione della registrazione su idoneo supporto; per l'intercettazione di flussi di comunicazioni

informatiche o telematiche i difensori possono richiedere copia su idoneo supporto dei flussi intercettati o copia della stampa.

Cambiano le modalità di conservazione della documentazione: l'archivio riservato presso l'ufficio del Pm è sostituito da un apposito archivio digitale, gestito e tenuto sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica.

Nella gestione dell'archivio deve essere garantita la segretezza della documentazione delle intercettazioni non necessarie per il procedimento, di quelle irrilevanti o di cui è vietata l'utilizzazione o riguardanti categorie particolari di dati personali.

Spetta al Procuratore della Repubblica impartire le prescrizioni necessarie a garantire la tutela del segreto; un apposito decreto del Ministro della giustizia, adottato sentito il Garante privacy, stabilirà i criteri ai quali il Procuratore della Repubblica deve attenersi per regolare le modalità di accesso all'archivio, di consultazione e richiesta di copie, a tutela della riservatezza degli atti.

All'archivio possono accedere i seguenti soggetti:

- il giudice che procede e i suoi ausiliari
- il pubblico ministero e i suoi ausiliari, compresi gli ufficiali di p.g. delegati all'ascolto
- i difensori delle parti, assistiti, se necessario, da un interprete.

Ogni accesso è annotato in apposito registro informatico, nel quale sono indicati data, ora iniziale e finale, e gli atti specificamente consultati.

I difensori delle parti possono ascoltare le registrazioni con apparecchio a disposizione dell'archivio e possono ottenere copia delle registrazioni e degli atti. Ogni rilascio di copia è annotato in apposito registro informatico, in cui sono indicati data e ora di rilascio e gli atti consegnati in copia.

Le registrazioni sono conservate fino alla sentenza non più soggetta a impugnazione; tuttavia, gli interessati, quando la documentazione non è necessaria per il procedimento, possono chiederne la distruzione, a tutela della riservatezza, al giudice che ha autorizzato o convalidato l'intercettazione; il giudice decide in camera di consiglio (ex art. 127 c.p.p.).



NOVITA' 2020 Aggiornato con le nuove norme sul personale delle Forze di Polizia

2020 i codici vigenti
Con le norme sulle intercettazioni e le sanzioni in tema di Covid 19

CODICE PENALE E DI PROCEDURA PENALE E LEGGI COMPLEMENTARI PER LE FORZE DELL'ORDINE

2020 i codici vigenti
Aggiornato con i decreti 27 dicembre 2019, n. 172 e n. 173 (nuove norme sul personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia)

IL TULPS E LE LEGGI COMPLEMENTARI

di PAOLO L. ASSONE

PRENOTALI PRESSO LA TUA SEGRETERIA SIULP

in offerta a **23,00 euro** **21,00 euro**
Fino ad esaurimento scorte

Congedo parentale straordinario per figli in quarantena da COVID



I tuoi diritti

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale il DL 8 settembre 2020, n. 111 recante "disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Tra le disposizioni riguardanti più direttamente il modo in cui dovranno svolgersi le lezioni scolastiche, le modalità di accesso alle aule e il modo in cui saranno gestiti i bambini con una temperatura superiore ai 37 gradi, ci sono anche alcune norme che tengono conto di chi dovrà gestire i figli rimasti a casa.

In particolare, l'articolo 35 della legge stabilisce che i genitori di bambini e ragazzini in quarantena a causa di contatti scolastici, che abbiano meno di 14 anni, debbano essere per quanto possibile agevolati nello svolgere il lavoro da casa. Quindi, quando sia compatibile con il tipo di lavoro svolto, e quando la delocalizzazione del lavoro non influisca troppo sulla resa, il datore di lavoro deve concedere lo smartworking. Questo permetterà al genitore di vigilare sui figli senza che ci sia bisogno di interrompere o ridurre la propria attività.

Se l'attività svolta non sia compatibile con la smartworking il genitore avrà diritto ad avere permessi parentali per tutto o per una parte del periodo della quarantena. Questa facoltà, che è ripetibile, se necessario, più volte, visto che nulla esclude che in quella scuola si renda necessaria più volte la quarantena, è per il momento a disposizione dei genitori fino al 31 dicembre del 2020.

Il beneficio spetta soli ai lavoratori dipendenti. Rimangono esclusi dalle disposizioni di legge sia i lavoratori autonomi, che i dipendenti iscritti alla gestione separata dell'INPS.

Inoltre, è autorizzato solo per i figli di età inferiore ai quattordici anni, conviventi col il genitore che ne faccia richiesta.

La necessità della quarantena e la durata dell'isolamento in casa devono essere disposte dall'Asl di competenza a seguito di un contatto avvenuto nei locali scolastici.

Solo uno dei genitori alla volta può richiedere questo tipo di congedo parentale. Non possono, quindi, rimanere a casa entrambi contemporaneamente. Se necessario, si possono, però, organizzare per alternarsi nella cura del figlio. Non è estesa a questa ipotesi la possibilità prevista, per i congedi covid19, del congedo a ore. I genitori non potranno stare col figlio uno alla mattina e l'altro al pomeriggio, ma dovranno dividersi i giorni di assenza dal lavoro.

Se uno dei due genitori è comunque a casa in smartworking, in ferie o disoccupato, l'altro non ha diritto a chiedere il congedo parentale straordinario.

Il genitore che gode di questo permesso parentale avrà diritto per tutto il periodo in cui si rende necessaria la sua assenza dal posto di lavoro a ricevere, per il congedo straordinario, una cifra pari al 50% dello stipendio medio. Per le giornate di assenza dal lavoro saranno versati i contributi figurativi.

Il termine ultimo per poter beneficiare di questo congedo parentale è il 31 dicembre 2020 e al momento non è possibile ipotizzare proroghe.

Ricordiamo che oltre al congedo parentale straordinario si potrà comunque ricorrere al congedo parentale ordinario che è rivolto a entrambi i genitori naturali, senza indicazioni in merito alla convivenza col figlio, e spetta fino al compimento del dodicesimo anno di età del bambino.

Effetti del conto cointestato in caso di morte di un cointestatario



Vi sono situazioni in cui si preferisce cointestare il Conto corrente. Detta situazione è abbastanza frequente nei casi in cui il beneficiario del conto è un pensionato o una persona anziana bisognosa di assistenza.

Una recente sentenza della Corte di Cassazione è intervenuta sulla gestione dei soldi sul conto corrente cointestato a seguito della morte del beneficiario.

I giudici hanno affrontato la questione dei limiti di prelievo del cointestatario su depositi fatti dal defunto. Nella fattispecie si trattava di un conto corrente cointestato tra pensionato assistito e badante.

Mentre, infatti, è pacifico che, se il conto è personale, alla morte dell'intestatario la somma depositata passa in successione agli eredi il problema che si pone è individuare le regole nell'ipotesi di conto cointestato.

Il principio affermato dai giudici è che "nel conto corrente bancario intestato a due o più persone, i rapporti interni tra correntisti non sono regolati dall'art. 1854 c.c., riguardante i rapporti con la banca, bensì dall'art. 1298, comma 2, c.c. in base al quale debito e credito solidale si dividono in quote uguali, solo se non risulti diversamente; sicché, non solo si deve escludere, ove il saldo attivo derivi dal versamento di somme di pertinenza di uno solo dei correntisti, che l'altro possa, nel rapporto interno, avanzare pretese su tale saldo ma, ove anche non si ritenga superata la detta presunzione di parità delle parti, va altresì escluso che, nei rapporti interni, ciascun cointestatario, anche se avente facoltà di compiere operazioni disgiuntamente, possa disporre in proprio favore, senza il consenso espresso o tacito dell'altro, della somma depositata in misura eccedente la quota parte di sua spettanza, e ciò in relazione sia al saldo finale del conto, sia all'intero svolgimento del rapporto".

La questione di fatto riguardava il prelievo di 24.000 euro (circa la metà dell'importo depositato) effettuato dalla badante dopo la morte del cointestatario del conto. I giudici hanno accolto il ricorso della badante concludendo che, se gli eredi non riescono a provare che il conto da cui la badante ha prelevato la metà dei soldi era intestato esclusivamente al padre defunto, viene presunta la contitolarità. In altre parole, il conto si intende cointestato fino a prova contraria (cassazione civile, sez. lavoro, ord. N. 15966 del 27 luglio 2020).

servizi.siulp.it il portale dedicato agli iscritti
assistenza fiscale e previdenziale, convenzioni e altro



Bonus pc disponibile dal 20 settembre



Sta suscitando grande interesse il bonus pc e tablet per la connettività che il governo metterà a disposizione dal 20 settembre.

Ricordiamo che, da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, il bonus prevede il riconoscimento di voucher da:

- 500 euro euro (200 euro per l'accesso ad internet e 300 euro per l'acquisto di un nuovo tablet o pc o per il comodato d'uso) alle famiglie con Isee inferiore a 20 mila euro;
- 200 euro per la connettività ad almeno 30 Mbps, per tutte

le tecnologie, per le famiglie con Isee inferiore a 50 mila euro.

Il testo del provvedimento parla di computer nuovi o in comodato, ragion per cui chi ha un computer usato potrebbe, al limite, rivolgersi a negozi che accettano la rottamazione del vecchio pc proponendo sconti su tablet e computer nuovi. Il meccanismo è simile a quello della rottamazione auto. In base al tipo di negozio potrebbero cambiare le condizioni.

Per quel che concerne il procedimento, in prima battuta saranno esaminate le domande dei richiedenti al di sotto dei 20 mila euro dichiarati (che quindi hanno diritto ad un bonus di 500 euro). Solo dopo la consultazione pubblica della Commissione europea si darà il via all'erogazione dei voucher per le famiglie con Isee compreso tra 20 mila e 50 mila.

Ricordiamo che per ottenere il voucher occorre disporre di SPID. Chi non ne è ancora sprovvisto, e vuole fare domanda per il bonus pc e tablet, farà bene ad avanzare la richiesta per non farsi trovare impreparato quando il 20 settembre sarà online la piattaforma dedicata.

Servizio assistenza fiscale SIULP – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti gratuitamente attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

Compilazione Modello 730 persone fisiche - Modello Unico persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI - Istanza per l'assegno nucleo familiare
Per tutte le informazioni visita il portale servizi.siulp.it

Operativo l'anticipo del trattamento fine servizio



Sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 5 settembre è stato pubblicato il Dpcm 19 agosto 2020 contenente l'approvazione dell'Accordo quadro per il finanziamento bancario dell'anticipo sulla liquidazione dell'indennità di fine servizio (TFS, TFR altrimenti denominata e determinata) dei dipendenti pubblici, così come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Registrato alla Corte dei Conti lo scorso 28 agosto, il Decreto era stato annunciato dal Ministro Dadone assieme alla piattaforma telematica che servirà a gestire le richieste e l'intera procedura di erogazione.

La domanda di anticipo TFS/TFR, sulla base della certificazione rilasciata da uno degli enti erogatori (INPS, ecc.) va presentata alla banca corredato dalla dichiarazione sullo stato di famiglia.

La mancata accettazione della richiesta di anticipo può essere causata soltanto dalla mancanza di requisiti risultante dalla domanda stessa.

Il Decreto contiene in allegato il modello di domanda di anticipo della liquidazione ed anche quello di richiesta di finanziamento contro cessione pro solvendo del TFR/TFS.

L'importo dell'anticipo è determinato sulla base degli importi dell'indennità al netto delle imposte. Il tasso di interesse annuo (non inferiore a 0,40%) è fisso, pari al rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento, maggiorato di 0,40%. Ai fini delle condizioni del finanziamento, le banche aderenti possono offrire anche condizioni migliorative rispetto a quelle previste dall'Accordo.

I finanziamenti di anticipo TFS/TFR possono anche essere ceduti dalla banca, in tutto o in parte, ma conservando sempre le medesime garanzie che assistono i finanziamenti originari.

E' possibile procedere con l'estinzione anticipata del finanziamento stesso (anche parziale), pagando per importi residui superiori a 10mila euro una penale massima dello 0,30% dell'importo rimborsato in anticipo.

Il provvedimento contempla le varie casistiche, a partire dalle richieste avanzate dai dipendenti pubblici andati in pensione con la Quota 100.

SIULP Marche: Marco Girolimini nuovo Segretario Regionale

Il Direttivo Regionale del Siulp delle Marche ha eletto Marco Girolimini nuovo Segretario Generale Regionale.

Al neo eletto gli auguri di buon lavoro e al Segretario uscente Paolo Andreucci, un ringraziamento per il lavoro svolto.

SIULP Sicilia: Santo Giorgianni nuovo Segretario Regionale

Il Direttivo Regionale del Siulp della Sicilia ha eletto Santo Giorgianni nuovo Segretario Generale Regionale.

Al neo eletto gli auguri di buon lavoro e al Segretario uscente Alfio Ferrara, un ringraziamento per il lavoro svolto.

Elaborazioni stipendiali settembre 2020



Riportiamo di seguito quanto rappresentato dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane:

Sono state rese disponibili le risorse finanziarie per il pagamento dell'una tantum prevista dall'articolo 40, comma 1, lettere c) e d), e dall'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172. Pertanto, le somme spettanti agli aventi diritto saranno corrisposte con emissione speciale esigibile entro il corrente mese.

E' stato, inoltre, rappresentato che con la corrente mensilità il CENAPS ha aggiornato circa quattordicimilacinquecento posizioni a seguito di provvedimenti giuridici di promozione, di progressione economica in carriera e di attribuzione della denominazione di coordinatore.

Tra gli adeguamenti sopra indicati si evidenziano quelli relativi alle partite stipendiali di:

- circa 3000 vice ispettori per i quali al credito derivante dall'attribuzione dell'assegno ad personam e dell'eventuale aggiornamento dell'assegno di funzione potrebbe contrapporsi l'esposizione di un debito derivante dal cambio di inquadramento;
- circa 990 unità di personale promosso alla qualifica di sovrintendente con decorrenza 1^o gennaio 2019 per le quali al credito derivante dal cambio di inquadramento potrebbe contrapporsi l'esposizione di un debito derivante dal riassorbimento dell'assegno ad personam precedentemente percepito;
- 424 commissari del ruolo direttivo per i quali, al credito derivante dal nuovo inquadramento, potrebbe contrapporsi l'esposizione di un debito derivante dal riassorbimento dell'assegno ad personam precedentemente percepito;
- 20 agenti in prova per i quali l'aggiornamento ha determinato il credito derivante dagli arretrati spettanti a decorrere dall'inquadramento nella qualifica e un debito equivalente al totale della "paga" corrisposta dalla medesima data.

In ordine alla soluzione della lamentata e sensibile problematica relativa alla compensazione degli importi a credito con quelli a debito, la cennata Direzione Centrale ha rappresentato che sono state avviate attività congiunte con il MEF/NOiPA.

E' stato, infine, fatto presente che con l'ordinario appunto mensile del CENAPS verranno fornite puntuali informazioni sui predetti aggiornamenti stipendiali agli Uffici amministrativo-contabili, ai quali il personale interessato potrà rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP
Sul sito servizi.siulp.it

Numero Verde **800 754445** www.eurocqs.it

FINANZIAMENTI FLASH

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

RATA	NETTO RICAVO	TAEG
314,00	30.085,28	4,75
210,00	20.035,15	4,85
127,00	12.062,07	4,95

Gli importi indicati negli esempi di riferimento di profilo costante del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno (offerta valida fino al 30/09/2018):
 1^a Rata mensile 314,00 € - numero rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interessi 6.225,11 € - Costo di gestione bustine 753,00 € - Spese istruttoria 500,00 € - Imposta di bollo 15,00 € - TAEG 4,75% - Importo netto a disposizione del consumatore 30.085,28 € - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultimo rateo 37.680,00 €.
 2^a Rata mensile 210,00 € - numero rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interessi 4.601,91 € - Costo di gestione bustine 383,30 € - Spese istruttoria 500,00 € - Imposta di bollo 15,00 € - TAEG 4,85% - Importo netto a disposizione del consumatore 20.035,15 € - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultimo rateo 25.238,00 €.
 3^a Rata mensile 127,00 € - numero rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interessi 2.917,81 € - Costo di gestione bustine 294,12 € - Spese istruttoria 500,00 € - Imposta di bollo 15,00 € - TAEG 4,95% - Importo netto a disposizione del consumatore 12.062,07 € - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultimo rateo 15.240,00 €.

Per offrire le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questa offerta e dimostrare di essere un iscritto Siulp.

**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP** 

CESSIONE DEL QUINTO

PRESTITO CON DELEGA

PRESTITI PERSONALI

PRESTITI PENSIONATI



PRESENTI IN TUTTA ITALIA

DIREZIONE GENERALE ROMA
 Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146
 • Fax: 06-89280637 • info@eurocqs.it

FINANZIAMI DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 Roma, cap. soc. € 2.700.000.000, iscritta al n. 117 dell'Albo delle banche di Banca d'Italia al n. 106 del R. D. L. n. 108/1998 ("98") (capitale sociale Euro 2.700.000.000 interamente versato), società appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca - società a metà capitale e soggetta al controllo e coordinamento di Banca Mediobanca S.p.A., attraverso Mediobanca S.p.A. (società controllata) per quanto non espressamente indicato in otherwise specificato di recente depositato "Informazioni relative al Gruppo di Controllo e Coordinamento". Al richiedo verrà consegnato gratuitamente una "copia stampata per le stampe" del contratto per la sottoscrizione del finanziamento Eurocqs Flash, senza alcun impegno e nel sottinteso di essere vincolato presso la filiale spaziale in qualità di beneficiario di offre banche con intermediari finanziari (quali, in tale ultimo caso, sono i clienti contante e titoli) di cui i rapporti contrattuali e i rapporti di esclusiva dei rapporti necessari alla concessione del finanziamento.

